

## Capitolo 1 - Accesso al Quartiere Fieristico

### FASI DI ALLESTIMENTO/ DISALLESTIMENTO MANIFESTAZIONE

*Orari di apertura del Quartiere:*

- Fase di allestimento/disallestimento:  
7:30-19:30

*Orari d'ingresso mezzi:*

- Fase di allestimento/disallestimento:  
7:30-19:30

N.B.: Tutte le ditte che accedono al quartiere fieristico devono avere il **Piano Operativo della Sicurezza (POS)**

N.B.: Grossetofiere si riserva il diritto insindacabile di modificare gli orari sopra esposti per esigenze di manifestazione dandone preventiva informazione agli interessati.

Durante le fasi di allestimento/disallestimento tutto il personale in ingresso, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 s.m.e.i., deve avere i D.P.I. previsti in funzione al tipo di attività da eseguirsi.

### ACCESSO MEZZI NEL QUARTIERE E CIRCOLAZIONE

La circolazione dei veicoli all'interno del quartiere deve avvenire nel rigoroso rispetto del Codice della Strada e della segnaletica esposta.

Si dovrà rispettare il limite di velocità stabilito in 20 km/h. I mezzi operatori (quali muletti, carrelli elevatori, ecc..) devono avere dispositivi visivi ed acustici secondo normativa vigente.

### OBBLIGHI NELLA FASE DI ALLESTIMENTO/ DISALLESTIMENTO

- la ditta allestitrice/espositrice, deve scrupolosamente rispettare le disposizioni antincendio impartite da Grossetofiere provvedendo a smaltire immediatamente i rifiuti generati evitando così d'ingombrare i corridoi comuni e di creare potenziali situazioni di pericolo. In caso contrario, Grossetofiere prima redige verbale interno e poi rimuove e smaltisce il materiale addebitando la spesa alla ditta negligente.
- l'area espositiva assegnata all'espositore, al termine del disallestimento, deve essere lasciata nelle stesse condizioni in cui è stata trovata, quindi priva di qualsiasi rifiuto, nastro o vernice.

## Capitolo 2 - Norme generali costruzione stand / obblighi e divieti

### NORME GENERALI COSTRUZIONE STAND / OBBLIGHI E DIVIETI

Si rammenta che le modalità di gestione ai fini della sicurezza delle fasi di montaggio e smontaggio degli allestimenti fieristici sono ora regolamentate dal DM 22-07-2014 ("Decreto Palchi e Fiere").

In particolare, si osserva che per allestimenti abbastanza importanti (ad esempio gli allestimenti di altezza superiore ai 6,5 metri) sono previste delle modalità operative simili a quelle in vigore nei cantieri edili.

L'Espositore/Allestitore deve contenere il proprio allestimento entro la superficie assegnatagli, con la **"Notifica assegnazione posteggio"** individuata mediante nastri adesivi sul fronte degli stand.

Il breve tempo a disposizione per l'esecuzione dei lavori di allestimento/disallestimento e l'esigenza di non occupare in alcun modo le corsie, richiedono che le varie parti dell'allestimento giungano nel padiglione costituite da elementi predisposti e rifiniti, in modo che comportino in loco solo operazioni di semplice montaggio e ritocco finale.

Tutte le strutture, oltre a rispettare il presente Regolamento Tecnico ed il Regolamento Generale di Manifestazione, devono essere realizzate conformemente ai prescritti della normativa vigente, ed in particolare il D.M. 17/01/18 e le relative Norme Tecniche sulle Costruzioni NTC 2018, le Norme UNI, i Documenti Tecnici CNR...

Oltre alle prescrizioni normative, in caso di installazione all'interno dei padiglioni, le strutture devono essere in grado di reggere un carico vento pari a:

- $qh1 = 0,125 \text{ kN/m}^2$  per tutte le parti di struttura, carichi e rivestimenti posti fino a 4 metri di altezza dal pavimento del padiglione;
- $qh2 = 0,063 \text{ kN/m}^2$  per le parti di struttura, carichi e rivestimenti ad altezza superiore

ai 4 m dal pavimento del padiglione.

Ogni responsabilità in ordine alla stabilità degli allestimenti rimane esclusivamente a carico dell'espositore, il quale esonera espressamente Grossetofiere per i danni che possano derivare a sé medesimo o a terzi a causa di difetti di progettazione o di costruzione, sebbene autorizzati in fase di analisi del progetto.

### STRUTTURE SOGGETTE A CERTIFICAZIONE:

- Strutture e/o elementi portanti
- Strutture e/o elementi assemblati

### STRUTTURE NON SOGGETTE A CERTIFICAZIONE:

- Prodotti espositivi
- Automezzi speciali autorizzati alla circolazione stradale (food-truck, motorhome)
- prodotti commerciali (arredi, espositori, porta abiti) preassemblati marcati ce e con altezza inferiore m 1,50/2,00
- Gazebo di tipo estensibile posti all'interno e dotati solo di teli (privi di altri carichi)
- Roll-up (espositori grafici) posti all'interno, preassemblati e marcati ce
- Porta-bandiere, installate internamente ai padiglioni, costituite da strutture indipendenti, preassemblate e marcate ce
- Attrazioni spettacolo viaggiante (individuate da codice identificativo ed in possesso di collaudo annuale) che non necessitano operazioni di assemblaggio
- Piscine con livello di acqua inferiore a 30 cm

N.B.: In caso di strutture marcate ce l'espositore e/o allestitore, previa esplicita richiesta, dovrà fornire Form di autocertificazione e di idonea posa, in assenza del quale le strutture dovranno essere certificate o rimosse qualora non certificabili.

### NORME STRUTTURE ALLESTITIVE

### POSTE IN AREE ESTERNE

- Tutte le strutture dotate di copertura in area esterna, dovranno essere dotate di zavorra non inferiore a 30 kg/m<sup>2</sup> di area coperta per le strutture di dimensioni non superiori a m 10 x 5 x 5 di altezza e 50 kg/m<sup>2</sup> di area coperta per le restanti strutture;
- Grossetofiere si riserva la possibilità di richiedere all'espositore l'installazione di idonee zavorre anche in caso di strutture posizionate internamente ai padiglioni;
- Le coperture poste in aree esterne devono presentare idonea pendenza onde evitare il deposito di eventuali precipitazioni meteorologiche; in particolare la pendenza della copertura non dovrà risultare inferiore all'8%;
- Non è consentito applicare carichi alle strutture preallestite realizzate da Grossetofiere;
- Si rammenta che è fatto assoluto divieto di ancorarsi a padiglioni, pavimentazione interna ed esterna, impianti tecnologici, tombini, panchine, transenne, fioriere;
- Gazebo, gonfiabili, porta-bandiere e roll-up, posti in area esterna, dovranno essere costantemente presidiati dal personale di servizio dell'Espositore, che dovrà immediatamente provvedere alla chiusura e/o sgonfiaggio e/o rimozione degli stessi prima di interrompere il presidio, in caso di condizioni meteo avverse, sia previste che in essere, o su richiesta di Grossetofiere;
- Le strutture lignee poste in area esterna devono essere adeguatamente protette al fine di evitare il contatto con agenti atmosferici in grado di ridurre le caratteristiche meccaniche degli elementi portanti;
- Gli elementi in vetro dovranno essere posati mediante sistemi che ne impediscano il contatto diretto con elementi metallici atti ad eliminare i fenomeni indotti dalle vibrazioni.



### Ponteggi

Per la realizzazione dei ponteggi va caricato sul portale controllo accessi il Pi.M.U.S.

– Piano di montaggio uso e smontaggio – predisposto ai sensi dell'art. 36 quater del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

### OBBLIGHI NELLA COSTRUZIONE DELLO STAND

- zavorramento minimo di 50 Kg distribuito su tutti gli elementi verticali per le tensostrutture o strutture dotate di copertura. A tal proposito si ricorda che risulta vietato forare a terra per fissaggio di tiranti al suolo;
- tutti gli elementi verticali dell'allestimento, in particolare quelli poggiati a terra, compresi gli eventuali rompitratta, devono reggere sovraccarichi orizzontali lineari, applicati alle pareti alla quota di 1,20 m dal rispettivo piano di calpestio oppure applicati ai parapetti od ai mancorrenti alla quota del bordo superiore, almeno pari ad almeno 1 kN/m, ovvero almeno pari ad 1 kN concentrato per gli elementi con lunghezza inferiore ad 1 m;
- prendere visione del DUVRI (Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)
- assicurare la piena agibilità delle uscite sicurezza, delle aree di transito e delle vie di fuga evitando ogni ingombro o sporgenza suscettibile di impedire l'accesso alle stesse;
- utilizzare materiali conformi alle Leggi vigenti in materia;
- gestire e mantenere gli spazi affidati in modo sicuro, efficiente, pulito, secondo le normative vigenti e conservarli in buono stato d'uso con particolare riguardo all'area di lavoro;
- nel caso in cui vengano impiegati lavoratori extracomunitari, impiegare solo personale in regola con le Leggi sull'immigrazione e sui permessi di soggiorno;
- i minori di 16 anni non sono autorizzati a partecipare alle fasi di allestimento e disallestimento;
- tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate in quartiere devono essere idonei all'uso al quale sono destinati, dotati dei requisiti di sicurezza imposti dalla normativa vigente e utilizzati da personale opportunamente formato e informato;

### DIVIETI NELLA COSTRUZIONE DELLO STAND

- applicare carichi alle strutture preallestite da Grossetofiere e ai padiglioni (pareti, palificazioni per illuminazione, blindosbarre, anche se trattasi di leggeri manifesti, cavi, pannelli, standardi) dove non autorizzati da Grossetofiere;
- effettuare scavi o modifiche dell'assetto delle aree espositive;
- movimentare e/o spostare anche parzialmente le strutture preallestite fornite da Grossetofiere S.p.A., senza specifica autorizzazione scritta;

- modificare/manomettere gli impianti elettrici forniti da Grossetofiere e/o spostare i singoli componenti nonché effettuare collegamenti diretti a tali circuiti. Ogni modifica che si rendesse necessaria deve essere realizzata, previa richiesta di intervento dal personale di Grossetofiere l'inosservanza di tali divieti comporta l'annullamento delle certificazioni di conformità ed il conseguente blocco dell'erogazione elettrica;
- lasciare carichi sospesi su braccia di gru, sollevatori, etc (sia durante la
- manifestazione sia fuori dall'orario di svolgimento);
- verniciare, sia a mano che a spruzzo le strutture dello stand all'interno dei padiglioni sia che si tratti di vernici e/o smalti, sia
- che si tratti di idropitture lavabili ed altresì sottoporre a trattamento di ignifugazione il materiale stesso all'interno dei padiglioni;
- l'uso dei seguenti materiali:
  - Vernici di qualsiasi tipo e pennelli/rulli;
  - Solventi;
  - Oli esausti di qualsiasi tipo, lubrificanti e refrigeranti;
  - Colle/collanti vari di qualsiasi tipo;
  - Contenitori vuoti di sostanze pericolose;
- eseguire lavori di saldatura di qualsiasi tipo e natura e comunque l'uso di fiamme libere;
- spargere sul pavimento dei padiglioni, delle tensostrutture: nafta, benzina, prodotti chimici, solventi che possono provocare il disfacimento o l'alterazione del pavimento stesso;
- imbrattare con vernici, colla od altro i pavimenti, le pareti, le attrezzature e le strutture preallestite di proprietà di Grossetofiere nonché apporre adesivi alle stesse;
- trascinare carichi pesanti, percuotere il pavimento con corpi contundenti, circolare nei padiglioni e tensostrutture con veicoli privi di ruote gommate e che comunque possano incidere il pavimento;

### SOPPALCHI

Solo per le manifestazioni che ne prevedano la possibilità nel "Regolamento Generale di Manifestazione".

Il progetto dello stand soppalcato deve essere caricato sul portale controllo accessi almeno 90 giorni prima dell'inizio della manifestazione.

La realizzazione di uno stand a soppalco comporta una maggiorazione della tariffa base a mq, applicata alla sola superficie sopraelevata così come previsto dal "Regolamento Generale di Manifestazione". Le autorizzazioni e gli interventi di Grossetofiere non comportano per lo stesso, a qualsiasi titolo, alcuna responsabilità, rimanendo questa, in ogni caso, a carico dell'espositore.

Le strutture soppalcate non possono essere realizzate all'interno dei Centri Servizi e del Palaexpo.

La costruzione di strutture a soppalco dovrà ottemperare alle seguenti norme:

- pareti chiuse opache di lunghezza totale inferiore al 50% del perimetro per la zona soppalcata

- L'altezza minima interna calcolata dal piano di calpestio (pedana o suolo del padiglione) all'intradosso del solaio deve essere di almeno 2.40 mt;
- L'altezza minima interna calcolata dal piano di calpestio del 1° impalcato all'intradosso delle strutture di Grossetofiere deve essere di almeno 3.50 metri;
- La parte al piano primo deve distare 0,5 mt dai corridoi;
- Parapetti: altezza minima calcolata 1 mt a dal piano di calpestio; sovraccarico orizzontale lineare sul corrimano di almeno 3 kN/m;
- Le strutture portanti ed il solaio devono poter sostenere oltre al peso proprio anche un sovraccarico accidentale verticale
- uniformemente distribuito di almeno 5 kN/m<sup>2</sup>;
- Per soppalchi con superficie superiore ai 100 mq è necessario predisporre n° 2 scale fino ad una superficie di 180 mq, quindi predisporre n°1 scala supplementare per ogni successiva quota di superficie di 80 mq, tutte con larghezza minima di 120 cm (esempio: per una superficie 200 mq, maggiore di 180 mq, si necessita di n° 3 scale da 120 cm).
- **N.B.** per superfici oltre i 100 mq le scale devono essere collocate in posizioni ragionevolmente contrapposte;
- Le vie di esodo dal soppalco devono essere opportunamente segnalate con segnaletica luminosa normale e di emergenza.

### GRADINI, RAMPE, SCALE, PIANEROTTOLI

- I **gradini** devono essere a pianta rettangolare di dimensioni costanti. Avere pedate non inferiori a 30 cm, ed alzate di cm 18
- Sono ammessi gradini a pianta trapezoidale purché la pedata sia di almeno 30 cm misurata a 40 cm dal montante centrale o dal parapetto interno.
- Le **rampe** devono avere larghezza non inferiore a 1,2 mt.
- Avere non meno di tre e non più di quindici gradini.
- Le **scale** aperte su uno o entrambi i lati, devono avere ringhiere o balaustre alte almeno 1 mt, atte a sopportare le sollecitazioni derivanti da un rapido deflusso del pubblico in situazioni di emergenza o di panico.
- Nessuna sporgenza deve esistere nelle pareti delle scale per un'altezza di 2 mt, dal piano di calpestio.
- Le scale di larghezza superiore a 3 mt devono essere dotate di corrimano centrale.
- I corrimani lungo le pareti non devono sporgere più di 8 cm e le loro estremità devono essere arrotondate verso il basso o rientrare, con raccordo, verso le pareti stesse.
- Le scale a chiocciola sono consentite solo in caso di soppalchi non aperti al pubblico ma di solo utilizzo da parte del personale di servizio.
- I pianerottoli devono avere la stessa larghezza delle rampe.

## Capitolo 3 - Disposizioni in materia di sicurezza

### LAVORI IN QUOTA

Per i lavori da eseguire in quota, le attrezzature idonee risultano essere i trabattelli, i ponteggi e le piattaforme aeree, che in qualunque caso devono rispettare quanto di seguito elencato. Si ricorda che le scale possono essere utilizzate solo per brevi ispezioni ed interventi. Le principali misure di prevenzione per i lavori di allestimento degli stands sono:

### TRABATTELLI (UNI EN 1004, UNI EN 1298)

Prima dell'uso verificare:

- il buono stato degli elementi metallici (specialmente: incastri e snodi);
- lo stato di conservazione degli impalcati in legno e il corretto aggancio degli impalcati in metallo;
- la solidità e la planarità del piano di appoggio;
- che il carico previsto (uomini + materiali + attrezzature) non superi quello massimo consentito per quello specifico ponte;
- che l'altezza che si intende utilizzare non superi quella massima prevista dal libretto di uso e manutenzione o dalla targhetta apposta sul ponte;
- la verticalità dei montanti tramite livello o filo a piombo;
- che il ponte abbia ancoraggi a punti stabili almeno ogni due piani del castello (massimo 3,60 m) oppure (in alternativa) che il ponte sia dotato di opportuni controventamenti (vedi libretto d'uso e manutenzione);
- che il ponte sia dotato di parapetti completi di tavola fermapiedi sui quattro lati nel caso di lavori ad altezza superiore a 2 metri.
- Durante l'uso:
- Attivare il blocco delle ruote;
- Non utilizzare nessuna attrezzatura per il lavoro in quota sull'impalcato (ad es.: scale o tavole su cavalletti);
- Per raggiungere il piano di lavoro si usino esclusivamente la scale a mano poste all'interno del castello;
- Spostare il ponte solo quando su di essi non si trovano persone o attrezzature e solo nel senso della lunghezza;
- Se il ponte non è dotato di parapetti, si indossi la cintura di sicurezza fissata al ponte, già ancorato a parti solide, all'altezza dell'impalcato di lavoro;
- Evitare di concentrare carichi (uomini + materiali + attrezzature) sugli impalcati, specialmente in mezz'ora dell'impalcato;
- Tenere sul ponte solo il materiale strettamente e immediatamente necessario al lavoro da svolgere;
- Indossare l'elmetto protettivo se si lavora in prossimità di un ponte a ruote sul quale qualcuno sta lavorando;
- Non avvicinare il ponte a meno di cinque metri da linee elettriche.

### SCALE (UNI EN 131)

Scale semplici portatili:

Devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni d'impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso. Le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi, le scale lunghe più di 4 m, devono avere anche un tirante intermedio. In tutti i casi devono essere provviste di dispositivi antidrucciolo alle estremità inferiori dei due montanti e di elementi di trattenuta o di appoggi antidrucciolo alle estremità superiori.

Scale ad elementi innestati:

- La lunghezza della scala in opera non deve superare i 15 m.
- Per lunghezze superiori agli 8 m, devono essere munite di rompi tratta

Scale doppie:

- Non devono superare l'altezza di 5 m.
- Devono essere provviste di catena o dispositivo analogo che impedisca l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza.

Scale a castello:

- Devono essere provviste di mancorrenti lungo la rampa e di parapetti sul perimetro del pianerottolo.
- I gradini devono essere antiscivolo.
- Devono essere provviste di impugnature per la movimentazione.
- Devono essere provviste di ruote sui soli due montanti opposti alle impugnature di movimentazione, e di tamponi antiscivolo sui due montanti a piede fisso.

Prima dell'uso:

- La scala deve superare di almeno 1 m. il piano di accesso, curando la corrispondenza del piolo con lo stesso (è possibile far proseguire un solo montante efficacemente fissato).
- Le scale usate per l'accesso a piani successivi non devono essere poste una in prosecuzione dell'altra.
- Le scale poste sul filo esterno di una costruzione od opere provvisoria (ponteggi) devono essere dotate di corrimano e parapetto.
- La scala deve distare dalla verticale di appoggio di una misura pari ad 1/4 della propria lunghezza. È vietata la riparazione dei pioli rotti con listelli di legno chiodati sui montanti.
- Le scale posizionate su terreno cedevole vanno appoggiate su un'unica tavola di ripartizione.
- Il sito dove viene installata la scala deve essere sgombrato da eventuali materiali e lontano dai passaggi.

Durante l'uso:

- Le scale non vincolate devono essere trattenute al piede da altra persona.
- Durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala.
- Evitare l'uso di scale eccessivamente sporgenti oltre il piano di arrivo. La scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare.
- Quando vengono eseguiti lavori in quota, utilizzando scale ad elementi innestati, una persona deve esercitare da terra una continua vigilanza sulla scala.
- La salita e la discesa vanno effettuate con il viso rivolto verso la scala.

### CIRCOLARE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

*Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008 Testo Unico)*

In considerazione della vigente normativa in materia di Sicurezza, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Grossetofiere S.p.A. ha provveduto alla definizione di un nuovo modello organizzativo per la sicurezza sul lavoro definendo un pacchetto di Procedure Operative aventi un diretto impatto ed una specifica applicazione sulle molteplici ed eterogenee attività presenti all'interno del quartiere.

La Ditta si impegna ad uniformare i comportamenti, le attività e le azioni di propria competenza, previste dal presente contratto/ordine, alle disposizioni e/o prescrizioni di cui al D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

**Capitolo 4 - Prevenzione incendi**

**PREVENZIONE INCENDI**

Tutto il materiale da impiegare per l'allestimento dei posteggi (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, ciellini, tende, moquettes etc.) deve essere incombustibile, ignifugo all'origine, ignifugato (ai sensi delle norme sottoelencate e successive modifiche ed integrazioni) Circolare Ministero Interni n. 12 del 17.5.80, Decreto Ministro Interni 6.7.83 G.U. n. 201 del 23.7.83 D.M. 2.6.84 G.U. n. 234 del 25.8.84, D.M. 28.8.84 G.U. n. 246 del 6.9.84 Decreto Ministero dell'interno 15.3.2005 (G.U. n° 73 del 30.3.2005) e successive modifiche e/o integrazioni apportate dal D.M. del 16/02/2009 (G.U. n° 48 del 27.2.2009) e successive integrazioni e modificazioni. Come previsto dal D.P.R. 151 del 01 Agosto 2011 per le Attività n. 69 "Fiere" e n. 65 "Locali di Pubblico Spettacolo", come meglio definito dal Ministero Interno nella nota n. 5918 del 19 Maggio 2015, prima dell'ingresso al quartiere fieristico è obbligatorio aver caricato sul portale il mod. 5/B "Dichiarazione dei materiali al fine della reazione al fuoco". Qualora, per particolari necessità espositive si renda necessaria la permanenza all'interno del quartiere di macchinari o veicoli, ciò potrà essere autorizzato da Grossetofiere. Durante tutto il periodo di allestimento, ad esclusivo carico dell'Espositore, dovranno essere presenti sugli stand i campioni, con dimensione minima di 1 m<sup>2</sup>, di tutti i materiali allestitivi utilizzati e messi in opera. Tali campioni ed i relativi certificati di omologazione e/o certificati di prova di cui al D.M. 26.06.1984, su semplice richiesta dovranno essere consegnati a Grossetofiere S.p.A.

**NORME DI PREVENZIONE INCENDI**

Di seguito si riporta la tabella con le corrispondenze delle relative classi italiane rapportate con il sistema di classificazione europeo in base al D.M. del 15/03/2005 (G.U. n° 73 del 30.3.2005) e modifiche/integrazioni apportate al D.M. del 16/02/2009 (G.U. n° 48 del 27/02/2009)

**Tabella 1- Impiego a Pavimento**

	<b>Classe italiana</b>	<b>Classe europea</b>
I	Classe 1	(A <sub>2FL</sub> -s1), (A <sub>2FL</sub> -s2), (B <sub>FL</sub> -s1), (B <sub>FL</sub> -s2) (C <sub>FL</sub> -s1)
II	Classe 2	(C <sub>FL</sub> -s2), (D <sub>FL</sub> -s1)
III	Classe 3	(D <sub>FL</sub> -s2)

**Tabella 2 - Impiego a Parete**

	<b>Classe italiana</b>	<b>Classe europea</b>
I	Classe 1	(A2-s1, d0), (A2-s2,d0),(A2-s3, d0), (A2-s1, d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2, d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1)
II	Classe 2	(A2-s1, d2), (A2-s2,d2),(A2-s3, d2), (B-s3,d0), (B-s3, d1), (B-s1,d2), (B-s2,d2), (B-s3, d2), (C-s1, d0), (C-s2, d0), (C-s1, d1), (C-s2,d1)
III	Classe 3	(C-s3,d0), (C-s3,d1), (C-s1, d2), (C-s2, d2), (C-s3, d2), (D-s1, d0), (D-s2, d0), (D-s1, d1), (D-s2,d1)

**Tabella 3 - Impiego a Soffitto**

	<b>Classe italiana</b>	<b>Classe europea</b>
I	Classe 1	(A2-s1, d0), (A2-s2,d0),(A2-s3, d0), (A2-s1, d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2, d0) (B-s3, d0)
II	Classe 2	(B-s1, d1), (B-s2,d1), (B-s3, d1), (C-s1, d0), (C-s2, d0) (C-s3, d0)
III	Classe 3	(C-s1, d1), (C-s2, d1), (C-s3, d1), (D-s1, d0), (D-s2, d0)

Tutti i materiali degli stand (pavimenti, pareti, soffitti) devono rispondere ai seguenti requisiti:

- 1) devono essere omologati secondo le classi di reazione al fuoco sulla base delle prove di cui D.M. del 26.6.84 del Centro Studi ed Esperienze, Ministero Interno, Roma Capannelle o da Enti e Laboratori legalmente riconosciuti, con data non anteriore ad anni 5;
- 2) pareti, tendaggi, soffitti devono essere in classe non superiore a 1;
- 3) i materiali utilizzati per realizzare eventuali soffitti o ciellini devono essere omologati in classe 1 provati a soffitto o come tendaggi senza gocciolamento;
- 4) i pavimenti devono essere di classe non superiore alla 2 nel caso in cui attraverso lo stand si debba accedere alle uscite di sicurezza il materiale sul percorso deve essere di classe 0;
- 5) tutti i materiali di allestimento devono essere posti in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione;
- 6) i prodotti ignifuganti devono essere usati esclusivamente sui materiali ai quali si fa riferimento nei certificati di prova ministeriali o dei laboratori legalmente riconosciuti;
- 7) i materiali che devono essere trattati con prodotti ignifuganti devono subire il trattamento prima della loro introduzione nei padiglioni fieristici;
- 8) il trattamento di ignifugazione non può essere effettuato all'interno del Quartiere Fieristico e deve essere accompagnato da regolare certificato da cui risultino:
  - a) la ragione sociale dell'Espositore il numero del padiglione e del posteggio;
  - b) l'elenco dei materiali sottoposti al trattamento ignifugo;
  - c) la data dell'avvenuta ignifugazione;
  - d) la superficie trattata;
  - e) le caratteristiche principali del prodotto adoperato;
  - f) i dati anagrafici dell'esecutore e la firma;
- 9) tutti i materiali devono essere accompagnati dai certificati di prova che ne attestino l'omologazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), nonché da documentazioni ufficiali che ne comprovino l'acquisto;



grossetofiere

## Regolamento tecnico Allestitori/Fornitori 2024

10) è vietato l'uso di materiali plastici non omologati, tessuti in fibra sintetica non ignifugabili, vernici e pittura alla nitrocellulosa e ad olio, cannici, stuoie, graticci, tende costituite da sottili listelli di legno o analoghi, tappezzerie in carta e di tutti i materiali non accompagnati da regolare certificato di omologazione come precedentemente esposto. L'Espositore (o Allestitore) deve inoltre ottemperare ad ogni prescrizione che la Commissione Provinciale di Vigilanza riterrà necessario impartire e nel caso verrà data opportuna comunicazione. È fatto divieto utilizzare fiamme libere all'interno dei padiglioni. In particolare si ribadisce il divieto assoluto all'utilizzo di cucine/fornelli o altre apparecchiature alimentate a gas all'interno delle strutture di Grossetofiere S.p.A. mentre ai fini della sicurezza antincendio per le sole aree esterne si considera preferibile l'utilizzo di mezzi di cottura alimentati da sola energia elettrica; in alternativa l'utilizzo di un combustibile gassoso (GPL) implica necessariamente alcuni maggiori limiti in merito alla modalità

costruttive e alla collocazione dello stand e/o del veicolo. Le indicazioni tecniche da seguire ricalcano quanto predisposto dal "Ministero dell'Interno dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile" con circolare del 12/03/2014 (prot. 3794) e sono state recepite nel SGSL dalla procedura PS-11- DO1 che detta passo-passo il processo autorizzativo per l'ottenimento del nulla osta da parte degli uffici competenti all'installazione di apparecchiature alimentate a GPL o similari in aree esterne.

Ogni Espositore/Allestitore, unitamente al progetto di allestimento è tenuto a restituire debitamente compilato e nei tempi previsti il Modulo "Dichiarazione di corretta posa in opera dei materiali classificati ai fini della reazione al fuoco" con i previsti allegati. La compilazione e restituzione del modulo non esonera l'Espositore quale unico responsabile dall'obbligo di:

a) mantenere sempre nel posteggio le documentazioni originali, comprovanti le caratteristiche dei materiali di allestimento utilizzati e l'avvenuto intervento di ignifugazione;

b) compiere quanto necessario per ottenere o svolgere direttamente tutte le prestazioni e fornire indispensabili per garantire le condizioni di sicurezza dell'allestimento. Ai fini della gestione dell'emergenza e del pronto soccorso le indicazioni esposte all'interno del Quartiere Fieristico, si intendono valide solo durante l'attività in presenza di pubblico.

L'uscita anche in condizioni di emergenza potrà avvenire solo ed esclusivamente per le vie ordinariamente utilizzate per l'uscita.

11) Ogni stand dovrà necessariamente essere dotato di almeno un estintore da 6 Kg opportunamente segnalato, facilmente individuabile e raggiungibile (1 ogni 100 mq per stand all'interno dei padiglioni ed 1 ogni 250 mq per stand nelle aree scoperte).

In caso di inadempienza da parte dell'Espositore, Grossetofiere S.p.A. provvederà d'ufficio entro la giornata successiva alla notifica a consegnare un numero di estintori pari alla dotazione minima prevista per lo stand, addebitando euro 50,00 per ogni estintore mancante.

## Capitolo 5 - Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione e installazione impianto elettrico

### NORME GENERALI

Dopo l'avvenuta installazione dell'impianto nello stand, l'Espositore o l'Allestitore è tenuto a presentare a Grossetofiere S.p.A. la "Dichiarazione di conformità dell'Impianto a regola d'arte" (ex DM 37/08). Trattandosi di impianti realizzati in luoghi a maggior rischio in caso d'incendio la dichiarazione di conformità deve essere corredata dal progetto dell'impianto firmato da un tecnico abilitato. Detto progetto dovrà essere conservato presso lo stand per tutto il periodo di attività dell'impianto.

L'allacciamento alla rete di Grossetofiere S.p.A. degli impianti elettrici degli stand sarà effettuata esclusivamente dal personale della Ditta fiduciaria di Grossetofiere S.p.A.. Anche dopo l'allacciamento alla rete di Grossetofiere, la responsabilità in merito all'impianto elettrico realizzato presso gli stand rimane interamente in carico all'Espositore.

### INDICAZIONI PARTICOLARI

Ogni impianto deve essere corredata da un progetto a firma di un tecnico abilitato.

#### a) Interruttori

Gli impianti elettrici debbono essere muniti "a monte" di un interruttore generale del tipo magnetotermico di portata adeguata alla potenza impegnata. Tali interruttori dovranno essere posati "a valle" dell'interruttore di utenza messo a disposizione da Grossetofiere

S.p.A. (cunicoli tecnici, prese a pavimento o quadri a colonna).

"A valle" dell'interruttore generale onnipolare di tipo magnetotermico dovranno essere collocati tanti interruttori magnetotermici differenziali con sensibilità pari a 30 mA (0,03 Ampère) - 300 mA (0,3 Ampère) adeguatamente dimensionati per proteggere i carichi.

Ogni linea deve essere protetta da uno specifico interruttore. Le linee di alimentazione per uso illuminazione e le linee prese luce e FM dovranno appartenere a circuiti separati. La sezione minima ammessa per le linee di distribuzione è di mmq 2,5.

Gli interruttori suddetti dovranno essere collocati all'interno di quadri elettrici fissati a parete ad una distanza non inferiore a m 0,3 dal piano di calpestio.

#### b) Potenza

La potenza massima di ogni circuito di illuminazione non dovrà essere superiore ad una potenza di 2500 W.

#### c) Giunzioni

Le giunzioni devono essere effettuate per mezzo di morsetti e protette in cassette a isolamento completo.

I collegamenti dei conduttori di terra saranno realizzati con capicorda e dovranno essere garantiti contro l'allentamento, essere proporzionati in modo che la loro sovratemperatura per effetto del passaggio della corrente di terra non sia superiore a quella del relativo conduttore e devono essere resistenti alle corrosioni.

#### d) Prese e spine

Le prese e le spine devono:

- essere di tipo o di installazione tale da non risultare soggette a danneggiamenti meccanici,
- avere sempre il conduttore di protezione a terra,
- garantire l'inaccessibilità delle parti in tensione,
- essere dotate di dispositivo di ritenuta.

Le derivazioni a spina per l'alimentazione di macchine e di apparecchi di potenza superiore ai 1000 W devono essere provviste, "a monte" della presa di interruttore onnipolari escluso il neutro per permettere l'inserimento e il disinserimento della spina a circuito aperto (D.Lgs 81/2008).

Le prese di portata superiore a 15A devono essere del tipo interbloccato con interruttore che eviti l'introduzione e l'estrazione a spina sotto tensione.

Nei luoghi nei quali può accedere il pubblico, le prese a spina fissa a portata di mano devono avere protezione singola contro le sovracorrenti (3.1.06 - CEI 64.10). Nei luoghi non accessibili al pubblico, le prese possono essere raggruppate sotto la stessa protezione di sovracorrente in un numero non superiore a 5. Le prese di corrente multiple non sono ammesse.

#### e) Punti di utenza

Per evidenti ragioni di funzionalità e di sicurezza degli impianti elettrici, tutte le apparecchiature situate nei punti di utenza dovranno essere accessibili e comunque libere da ogni ingombro che possa intralciare le operazioni di verifica e di allacciamento da parte di tecnici di Grossetofiere S.p.A.



**grossetofiere**

## Regolamento tecnico Allestitori/Fornitori 2024

### f) Cavi

Gli impianti elettrici di distribuzione dovranno essere realizzati con cavi isolati rispondenti alle norme CEI 20-38, CEI 20-40, Regolamento UE n. 305/2011.

In presenza di pubblico i cavi non armati devono essere protetti dalle sollecitazioni meccaniche inserendoli in canali o tubazioni. A richiesta deve essere esibito documento della Ditta produttrice, attestante che i cavi siano dei tipi sopra citati o, nel caso di provenienza estera, di tipo avente caratteristiche - elettriche, meccaniche e di non propagazione dell'incendio - equivalenti (vedi sopra). I cavi dovranno avere sezioni proporzionali al carico: comunque quelli usati per l'allacciamento alla rete di utenza dovranno avere sezioni non inferiori a mmq 2,5. Nella realizzazione dei collegamenti elettrici non sono ammesse in nessun caso eccedenze di cavo ammatassato.

È vietato impiegare i cavi di alimentazione per la sospensione dei corpi illuminanti.

I cavi devono essere protetti contro le possibilità di danneggiamenti meccanici fino ad una altezza di 2,5 mt. dal pavimento.

### g) Collegamenti di «messa a terra»

Tutte le parti non in tensione dell'impianto (incastellature metalliche), le masse metalliche degli apparecchi utilizzatori e le parti metalliche degli apparecchi illuminanti debbono essere collegate all'impianto di terra di protezione (morsetto messo a disposizione da Grossetofiere S.p.A.) mediante conduttore isolato (colore: giallo/verde) e comunque conformemente alle norme CEI vigenti.

### h) Comandi e protezioni

I comandi generali e parziali degli impianti elettrici e le relative protezioni devono essere posti e conformati in modo che il pubblico non possa agire su di essi (1.3.06 - CEI 64.10).

### i) Apparecchi di illuminazione, faretti

Gli apparecchi di illuminazione, in particolare quelli dotati di lampade alogene devono essere mantenuti ad una adeguata distanza dagli oggetti illuminati se questi ultimi sono combustibili: fino a 100 W, 0,5 mt. -100/300 W, 1 mt. (11.8.04 - CEI 64.8 VVT). Le lampade alogene dovranno essere protette da schermo di vetro.

### l) Protezione contro le sovratensioni e i sovraccarichi di corrente

Si richiama al rispetto delle disposizioni legislative e tecniche concernenti le «misure di protezione contro i contatti diretti e indiretti» e la «protezione delle condutture contro le sovracorrenti».

### m) Insegne luminose

Le insegne luminose non potranno essere in movimento o ad intermittenza e devono essere alimentate a tensione non superiore a 240 V. Le insegne dovranno essere idoneamente protette con schermi o altro per evitare un possibile contatto diretto con parti

che potrebbero trovarsi in tensione o che comunque, rompendosi, potrebbero causare danni alle persone.

### n) Apparecchiature particolari

Le apparecchiature ad alte frequenze o che comunque possono causare disturbi nella rete di utenza dovranno essere opportunamente schermate.

Qualora la mancanza o l'insufficienza di queste protezioni dovesse arrecare disturbo alle apparecchiature esposte e conseguentemente alle altre ditte espositrici, Grossetofiere S.p.A. si riserva il diritto di sospendere l'erogazione di energia elettrica e di addebitare alla Ditta responsabile del disagio gli oneri che eventualmente ne derivassero. Inoltre si consiglia agli Espositori, che si avvalgono di apparecchiature per le quali sono necessari valori costanti di tensione, l'uso di «stabilizzatori di tensione».

### o) Utilizzatori elettrici e macchine

Tutti gli utilizzatori elettrici con bassi valori del fattore di potenza dovranno essere opportunamente rifasati, onde garantire un cos fi non inferiore allo 0,9.

Ogni macchina alimentata elettricamente dovrà essere adeguatamente protetta da eventuali cali di tensione, sovracorrenti, guasti generici ecc.. Grossetofiere S.p.A. non sarà responsabile di eventuali danni causati ai macchinari e/o ai loro componenti.

## Capitolo 6 - Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione e installazione impianto idrico

### NORME GENERALI

I padiglioni e le aree esterne sono provvisti (salvo alcune limitate zone) di una rete di distribuzione idrica di carico e scarico.

Le apparecchiature di proprietà dell'Espositore/Allestitore da allacciarsi alla rete idrica del Quartiere, dovranno essere perfettamente funzionanti al fine di non provocare inconvenienti durante la Manifestazione.

La domanda di allacciamento alla rete idrica redatta sull'apposito modulo "Prenotazioni Allacciamento Idrico" contenuto nella "Cartella dell'Espositore", deve essere inoltrata a Grossetofiere S.p.A. che si riserva l'accoglimento o meno della domanda in relazione alla possibilità di erogazione degli impianti ed alle difficoltà tecniche di allacciamento, nei termini previsti sullo stesso modulo. L'Espositore esonera Grossetofiere S.p.A. e la Ditta Fiduciaria di Grossetofiere S.p.A. per gli impianti idrici, da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che potessero derivare a persone o cose da tali impianti a collaudo tecnico avvenuto al termine dell'installazione.

L'Espositore risulta responsabile di qualsiasi danno che possa derivare da malfunzionamenti delle proprie apparecchiature o dell'impianto realizzato per l'intera durata della manifestazione.

L'allacciamento alla rete idrica potrà venir realizzato esclusivamente dal personale della Ditta fiduciaria di Grossetofiere S.p.A. per gli impianti idrici.

Rimane sempre a carico dell'Espositore l'onere relativo alla esecuzione della rete provvisoria di distribuzione interna al posteggio. L'allacciamento alla rete idrica consiste nella fornitura di una sola presa per il carico.

È vietato, salvo particolari deroghe, l'uso e la posa di serbatoi, boiler, o accumuli in genere di acqua calda, nonché l'uso di sistemi di climatizzazione ad acqua.

### CONDIZIONI DI FORNITURA

#### CONDIZIONI DI FORNITURA

L'allacciamento alla rete idrica potrà venir realizzato esclusivamente dal personale della Ditta fiduciaria di Grossetofiere S.p.A. per gli impianti idrici.

L'allacciamento alla rete idrica consiste nella predisposizione, prima dell'arrivo del cliente che ha richiesto il servizio, di un tubo di carico (tipo Rilsan da 12 mm) e un tubo di scarico (tipo spiralato da 25mm). Alla predisposizione del tubo di carico sarà prevista, una valvola di intercettazione da 3/8' con tappo di chiusura. Una volta che l'espositore avrà posizionato le attrezzature, in corrispondenza delle predisposizioni effettuate e richieste, il personale incaricato da Grossetofiere S.p.A. le allaccerà effettuando una prova di tenuta o di scarico dei lavelli. Una volta terminate le operazioni chiuderà la valvola di intercettazione presente all'interno dello stand. Qualora l'impianto idrico dell'espositore necessiti della fornitura di più prese di carico/scarico, verranno conteggiati più allacciamenti. N.B. il canone previsto verrà addebitato anche qualora l'Espositore, contravvenendo alle norme stabilite, esegua direttamente all'allacciamento.

La pressione dell'acqua erogata potrà avere una pressione variabile tra 2 e 3 at

